

Procuratevi una rete potrete viver come topi nel formaggio

Inviato da Marista Urru
venerdì 19 febbraio 2010

Un tempo si studiava a lungo, ci si impegnava ad imparare un mestiere, si cercava di essere il più bravo in quel mestiere, sia che ci si trovasse a fare il vetraio per dirne una, o il medico, o l'avvocato.

I genitori, almeno quelli coscienziosi, si dedicavano, dopo aver sfornato i pargoli, alla fatica di impartire loro, oltre ad una buona educazione, anche dei buoni principi, la capacità, la forza d'animo di affrontare le inevitabili avversità della vita, e tante altre belle cose. La fatica era notevole, ma avveniva che si mettessero sul mercato, per così dire, un folto numero di cittadini probi ed onesti, generalmente stimati, che oltretutto spesso riuscivano ad aiutare, oltre che la propria famiglia a condurre una vita serena, anche il proprio Paese ed il suo progresso.

Ormai simili fatiche non servono a molto, mamma e papà normalmente hanno pochissimo tempo e quello che hanno amano goderselo più che possono.

Comunque, poiché genitori che si preoccupano per i propri figli esistono ancora, non viene male cercare di capire cosa simili perle sempre più rare possono fare al giorno d'oggi per il bene della prole.

Cominciamo a dire cosa non debbono fare: non debbono assolutamente perdere il loro prezioso tempo in quisquillie come dare una educazione al pargolo, o men che meno lambiccarsi sul modo migliore per creare un onesto e retto cittadino, farebbero una faticaccia inutile creando solo un sacco di problemi al diletto pargolo, che si troverebbe solo e sperduto nella società di oggi, come un povero marziano, magari anche ridicolizzato e preso per scemo. Una brava mamma ed un bravo paparino

debbono solo regalare ai figli una rete.

Non scherzo: basta imbastire una bella rete di conoscenze, quelle giuste, e i loro pargoli potranno esser somari, antipaticucci, tontoloni, cafoncelli, ma saranno lodati e dati per belli, bravi ed intelligenti. Se mamma e papà saranno stati bravi, oltre ad avvantaggiarsi in prima persona, avvantaggeranno i figlioli che godranno di una magnifica rendita di posizione a vita, la loro strada sarà in discesa, non c'è dubbio: una giusta rete fa miracoli, ed anche se qualche volta porta diritti in carcere, ma questi sono solo gli incerti della vita, e in fondo per uno che va in carcere, mille continuano felici come topi nel formaggio e tutto andrà benissimo finché ci sarà formaggio e pecoroni pronti a dare latte e sangue per sfamare i topolini mai sazi.